



Racconto di un paziente... (sapete com'è finita?)

Mi chiamo Giorgio Cancarini e vorrei raccontare la mia esperienza di paziente del Monzino. Abito a Brescia e nel 2011, all'età di 58 anni, mi riscontrano casualmente, in seguito a un ecocardiogramma, un aneurisma importante all'aorta ascendente, e scopro anche di avere una valvola aortica bicuspide dalla nascita. Una lieve malformazione che si verifica nel 3-4% delle persone, ma che non mi ha impedito di fare una vita piena di sport e viaggi avventurosi.

Inizio a consultare cardiologi e cardiocirurghi e l'indicazione è solo una: bisogna intervenire chirurgicamente e sostituire sia l'aorta nel tratto dilatato, sia la valvola stessa, sostituendola con una protesi meccanica. Questo avrebbe comportato il trattamento anticoagulante per tutto il resto della mia vita: controlli del sangue ogni tre settimane e farmaco giornaliero, precauzioni nell'alimentazione, e attenzione speciale a non esporsi al rischio di cadute. Vale a dire: niente sci, alpinismo, mountain bike, e lunghi viaggi all'estero in zone remote.. Cioè la mia passione da sempre.

Un conoscente mi indica il Monzino: prendo un appuntamento e vado a Milano. Ad aspettarmi c'è il Prof. Alamanni che mi prescrive alcuni accertamenti mirati e mi conferma la necessità dell'intervento. Però non mi impone la valvola meccanica, come a Brescia, ma lascia a me la possibilità di optare per una valvola biologica (che non richiede la terapia anticoagulante a vita) conscio tuttavia che la sua durata nel tempo sarebbe stata limitata a 10-12 anni e poi avrei dovuto sottopormi ad altro intervento chirurgico. Non era una scelta facile, ma ero io che potevo farla in totale libertà e questo era molto importante per me.

Sapete come è finita?

Nel febbraio 2012 sono stato operato dal team della "Cardiologia 1" del Monzino, in particolare dal Dott. Maurizio Roberto e dopo l'intervento, con mia grande sorpresa, mi comunicano che la mia vecchia valvola aortica bicuspide era ancora al suo posto perché tutto sommato era ancora meglio di una biologica. Potete immaginare la mia gioia, dopo una settimana ero già a Brescia per la riabilitazione e 30 giorni dopo l'intervento ritornavo in ufficio ahimé!!

Ora sono passati tre anni e torno con piacere al Monzino per il controllo annuale. Ma soprattutto sono tornato a viaggiare e a fare tutto quello che facevo prima, senza nessun timore. Oggi ho un ricordo sereno e piacevole di quell'esperienza. Tutto lo staff del Monzino si è dimostrato fantastico e io so che col tempo probabilmente dovrò prima o poi fare i conti con la mia vecchia valvola, ma sapere che c'è il Monzino e i suoi fantastici uomini e donne, mi dà una grandissima fiducia e serenità.

Grazie di cuore e un abbraccio forte a tutti voi